

COMUNE DI POSITANO

Provincia di SALERNO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 12 del 20.05.2014

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE DELLE RATE CON RELATIVE SCADENZE E DELLE MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA SUI RIFIUTI PER L'ANNO 2014.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **venti** del mese di **maggio** alle ore **16.05** nella sala consiliare della Sede Comunale,

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e nei termini prescritti con lettera d'invito del Sindaco prot. n. 5359 in data 16.05.2014, si è riunito in prima convocazione, sessione straordinaria e urgente ed in seduta pubblica, nelle persone dei signori:

Cognome e nome	P/A	Cognome e nome	P/A
1 - DE LUCIA MICHELE	Presente	10 - MANDARA ANNA	Presente
2 - FUSCO FRANCESCO	Presente	11 - ALTOBELLI ANTONIO	Assente
3 - GUIDA GIUSEPPE	Presente	12 - LUCIBELLO ANTONINO	Presente
4 - GUARRACINO RAFFAELE	Presente	13 - MARRONE DOMENICO	Presente
5 - PALUMBO ANTONIO	Presente	14 - MARRONE GAETANO	Assente
6 - D'URSO BENIAMINO	Presente	15 - VESPOLI LUCA	Assente
7 - DI LEVA ANTONINO	Presente	16 - MASCOLO FRANCESCO PAOLO	Presente
8 - SAVINO MARIA GRAZIA	Presente	17 - CASTELLANO GIUSEPPE	Presente
9 - CASOLA RAFFAELE MARCO	Presente		

- **Componenti assegnati:** Sindaco e n. 16 Consiglieri
- **Componenti in carica:** Sindaco e n. 16 Consiglieri
- **Presenti:** n. 14 (quattordici)
- **Assenti:** n. 3 (tre: Altobelli Antonio, Marrone Gaetano e Vespoli Luca)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (articolo 97 del d.lgs. n. 267/2000), il Segretario Comunale **Dott. Pasquale Marrazzo**

Assume la presidenza il Sindaco **Michele De Lucia**, il quale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione allegata alla presente unitamente all'allegato A;

DATO ATTO che la legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale si compone dell'*imposta municipale propria (IMU)*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della legge 27.12.2013, n. 147 come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. b) del decreto-legge 06.03.2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 68, il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) con la possibilità di prevedere che il versamento della medesima tassa avvenga mediante i modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modelli F24);

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale - Ufficio XII, prot. n. 5648 del 24.03.2014, ad oggetto: "*Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito*" nella quale, rispondendo al quesito di un Comune, viene chiarito che la norma riportata al precedente punto "*attribuisce, ..., ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI... Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato nella richiamata circolare n. 1/DF del 2013, essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI. Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il comune - anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI - potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente*";

VISTO l'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che ai comuni è riconosciuta potestà regolamentare generale, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e dell'articolo 1, comma 702 della legge 27.12.2013, n. 147 e successive modificazioni;



RITENUTO, allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: 16 luglio 2014;
- rata 2: 16 agosto 2014;
- rata 3: 16 settembre 2014;
- rata 4: 16 dicembre 2014;

prevedendo che il versamento delle prime tre rate debba avvenire in misura pari ai 3/4 della TARSU dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati dopo il 31.12.2013, in misura pari ai 3/4 del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2013, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013;

RITENUTO, altresì, di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate, ad eccezione dell'ultima, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

DATO ATTO che i versamenti relativi alle prime tre rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARI, per l'anno 2014, calcolata applicando le tariffe della tassa sui rifiuti deliberate per il medesimo anno;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, per l'anno 2014, che:

- il versamento delle prime tre rate della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento contenenti i modelli F24 precompilati;
- il versamento dell'ultima rata della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti, una volta approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI relative all'anno 2014, di appositi avvisi di pagamento contenenti il modello F24 precompilato e nei quali il saldo dovuto, a titolo di TARI, per l'anno 2014, da pagare entro il 16 dicembre 2014, viene determinato sottraendo dall'importo complessivo della tassa sui rifiuti e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, dovuto per l'intero anno 2014, l'acconto di cui agli avvisi di pagamento riportati al precedente punto e relativi alle prime tre rate;

CONSIDERATO, inoltre, che le altre norme di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) saranno stabilite dall'apposito regolamento comunale previsto dall'articolo 1, comma 682 della legge 27.12.2013, n. 147 e che le tariffe della tassa saranno approvate con apposita deliberazione di questo Consiglio da adottarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 ai sensi dell'articolo 1, comma 683 della legge 27.12.2013, n. 147;

VISTO il comma 16, dell'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 così come sostituito dal comma 8, dell'articolo 27 della legge 28.12.2001 n. 448, ove viene sancito che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che gli stessi regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;



DATO ATTO che l'articolo 2-bis, comma 1 del decreto-legge 06.03.2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 68 ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 che ha ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 che prevede l'obbligo di comunicare i regolamenti sulle entrate tributarie, unitamente alla relativa delibera comunale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi;

VISTO l'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, con il quale si prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

DATO ATTO, in riferimento all'anno 2013, che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06.11.2013 ad oggetto: "Prelievo relativo alla gestione dei rifiuti per l'anno 2013. Provvedimenti" è stato deliberato, tra l'altro,:

- "di continuare ad applicare, per l'anno 2013, la tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al capo III del decreto legislativo n. 507/1993 in vigore nell'anno 2012 usufruendo, pertanto, della facoltà prevista dall'articolo 5, comma 4-*quater* del decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013, n. 124;
- di determinare, pertanto, per l'anno 2013, i costi del servizio di gestione dei rifiuti e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in vigore nel Comune di Positano in tale anno;"

rimandando alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 previa determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per il medesimo anno;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013 ad oggetto: "Conferma tariffe tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013";

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 704 della legge 27.12.2013, n. 147 che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214;



VISTA, infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 12.05.2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Designazione del funzionario responsabile";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213 e apposto in calce alla proposta di deliberazione allegata;

ACQUISITO, altresì, il parere del Revisore dei Conti dott. Michele Cinque reso in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), capoverso 7) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

UDITA la discussione che qui sinteticamente si riporta:

Svolge una relazione, l'assessore Guida il quale precisa che si definiscono le rate e gli acconti e la modalità di pagamento tramite F24 anche per evitare le code agli sportelli postali, afferma poi che si cercherà di non aumentare l'imposta, ma bisogna considerare che rispetto al precedente anno vi sono ulteriori criteri a la base imponibile è data dai metri quadrati e dal numero degli occupanti l'immobile, ma il monte spesa totale resta uguale. Critica tale previsione evidenziando che è giusto che si paghi di più in base al nucleo familiare, ma i nuclei familiari numerosi sono anche i più bisognosi.

Interviene il consigliere Mascolo F.P. il quale afferma che occorre fare attenzione alle famiglie numerose.

ESAURITA la discussione si procede con la votazione che dà il seguente risultato:

Presenti n. 14 (quattordici) Assenti n. 3 (tre: Altobelli Antonio, Marrone Gaetano e Vespoli Luca)


Votanti n. 14 (quattordici)

Voti favorevoli n. 14 (quattordici)

Voti contrari 0 (zero)

Astenuti 0 (zero)

DELIBERA

- 
1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
 2. di stabilire che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: 16 luglio 2014;
- rata 2: 16 agosto 2014;
- rata 3: 16 settembre 2014;
- rata 4: 16 dicembre 2014;

3. di prevedere che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle prime tre rate di acconto dell'anno 2014 in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;
4. di determinare il tributo complessivamente dovuto per le prime tre rate dell'anno 2014 in misura pari ai 3/4 della TARSU dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati dopo il 31.12.2013, in misura pari ai 3/4 del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2013, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013;
5. di dare atto che i versamenti relativi alle prime tre rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARI, per

l'anno 2014, calcolata applicando le tariffe della tassa sui rifiuti deliberate per il medesimo anno;

6. di stabilire, altresì, in riferimento all'anno 2014, che:
- il versamento delle prime tre rate della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento contenenti i modelli F24 precompilati;
 - il versamento dell'ultima rata della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti, una volta approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI relative all'anno 2014, di appositi avvisi di pagamento contenenti il modello F24 precompilato e nei quali il saldo dovuto, a titolo di TARI, per l'anno 2014, da pagare entro il 16 dicembre 2014, viene determinato sottraendo dall'importo complessivo della tassa sui rifiuti e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, dovuto per l'intero anno 2014, l'acconto di cui agli avvisi di pagamento riportati al precedente punto e relativi alle prime tre rate;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446;
8. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in esecuzione dell'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 secondo le modalità previste dalle note ministeriali prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 e prot. n. 24674/2013 dell'11.11.2013 che prevedono esclusivamente la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale;



IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione che dà il seguente risultato:

Presenti n. 14 (quattordici) Assenti n. 3 (tre: Altobelli Antonio, Marrone Gaetano e Vespoli Luca)

Votanti n. 14 (quattordici)

Voti favorevoli n. 14 (quattordici)

Voti contrari 0 (zero)

Astenuti 0 (zero)

DELIBERA

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI).
Determinazione delle rate con relative scadenze e delle modalità di versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2014.**



**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

DATO ATTO che la legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che l'imposta unica comunale si compone dell'*imposta municipale propria (IMU)*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 666 della legge 27.12.2013, n. 147 è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30.12.1992, n. 504;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'articolo 1, comma 688 della legge 27.12.2013, n. 147 come sostituito dall'articolo 1, comma 1, lett. b) del decreto-legge 06.03.2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 68, il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della tassa sui rifiuti (TARI) con la possibilità di prevedere che il versamento della medesima tassa avvenga mediante i modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 (modelli F24);

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze - Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale - Ufficio XII, prot. n. 5648 del 24.03.2014, ad oggetto: "*Tassa sui rifiuti (TARI). Acconto. Quesito*" nella quale, rispondendo al quesito di un Comune, viene chiarito che la norma riportata al precedente punto "*attribuisce, ..., ai comuni la piena facoltà di stabilire liberamente le scadenze e il numero delle rate della TARI... Pertanto, in tale contesto, non emerge la necessità di introdurre una disposizione legislativa che preveda la possibilità di versare acconti sulla base delle somme corrisposte l'anno precedente, come indicato nella richiamata circolare n. 1/DF del 2013, essendo il comune, nell'esercizio della propria potestà regolamentare, libero di determinare le modalità di riscossione della TARI. Alla luce di quanto esposto, si deve concludere che il comune - anche nelle more dell'approvazione della delibera regolamentare di disciplina della TARI - potrà stabilire di riscuotere il tributo con un numero diverso di rate, eventualmente di differente importo, e prevedendo, ad esempio come richiesto nel quesito, il versamento di acconti sulla base degli importi versati nell'annualità precedente*";

VISTO l'articolo 42, comma 2 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che ai comuni è riconosciuta potestà regolamentare generale, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e dell'articolo 1, comma 702 della legge 27.12.2013, n. 147 e successive modificazioni;

RITENUTO, allo scopo di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze:

- rata 1: 16 luglio 2014;
- rata 2: 16 agosto 2014;
- rata 3: 16 settembre 2014;
- rata 4: 16 dicembre 2014;

prevedendo che il versamento delle prime tre rate debba avvenire in misura pari ai 3/4 della TARSU dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati dopo il 31.12.2013, in misura pari ai 3/4 del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2013, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013;

RITENUTO, altresì, di prevedere che il contribuente abbia la facoltà di effettuare il versamento delle rate, ad eccezione dell'ultima, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;

DATO ATTO che i versamenti relativi alle prime tre rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARI, per l'anno 2014, calcolata applicando le tariffe della tassa sui rifiuti deliberate per il medesimo anno;

RITENUTO, pertanto, di stabilire, per l'anno 2014, che:

- il versamento delle prime tre rate della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento contenenti i modelli F24 precompilati;
- il versamento dell'ultima rata della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti, una volta approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI relative all'anno 2014, di appositi avvisi di pagamento contenenti il modello F24 precompilato e nei quali il saldo dovuto, a titolo di TARI, per l'anno 2014, da pagare entro il 16 dicembre 2014, viene determinato sottraendo dall'importo complessivo della tassa sui rifiuti e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, dovuto per l'intero anno 2014, l'acconto di cui agli avvisi di pagamento riportati al precedente punto e relativi alle prime tre rate;

CONSIDERATO, inoltre, che le altre norme di disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) saranno stabilite dall'apposito regolamento comunale previsto dall'articolo 1, comma 682 della legge 27.12.2013, n. 147 e che le tariffe della tassa saranno approvate con apposita deliberazione di questo Consiglio da adottarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 ai sensi dell'articolo 1, comma 683 della legge 27.12.2013, n. 147;





VISTO il comma 16, dell'articolo 53 della legge 23.12.2000, n. 388 così come sostituito dal comma 8, dell'articolo 27 della legge 28.12.2001 n. 448, ove viene sancito che il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che gli stessi regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che l'articolo 2-bis, comma 1 del decreto-legge 06.03.2014, n. 16 convertito, con modificazioni, dalla legge 02.05.2014, n. 68 ha ulteriormente differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali per l'esercizio 2014, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014 che ha ulteriormente differito dal 30 aprile al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 che prevede l'obbligo di comunicare i regolamenti sulle entrate tributarie, unitamente alla relativa delibera comunale al Ministero delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui sono divenuti esecutivi;

VISTO l'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214, con il quale si prevede che, a decorrere dall'anno di imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO il decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate comunali approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16.04.2007;

DATO ATTO, in riferimento all'anno 2013, che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 06.11.2013 ad oggetto: "Prelievo relativo alla gestione dei rifiuti per l'anno 2013. Provvedimenti" è stato deliberato, tra l'altro,:

- "di continuare ad applicare, per l'anno 2013, la tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU) di cui al capo III del decreto legislativo n. 507/1993 in vigore nell'anno 2012 usufruendo, pertanto, della facoltà prevista dall'articolo 5, comma 4-*quater* del decreto-legge 31.08.2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28.10.2013, n. 124;
- di determinare, pertanto, per l'anno 2013, i costi del servizio di gestione dei rifiuti e le relative tariffe sulla base dei criteri previsti e applicati nel 2012 con riferimento al regime di prelievo della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani in vigore nel Comune di Positano in tale anno;"

rimandando alla Giunta Comunale l'approvazione delle tariffe della tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013 previa determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti per il medesimo anno;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013 ad oggetto: "Conferma tariffe tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013";

VISTO, altresì, l'articolo 1, comma 704 della legge 27.12.2013, n. 147 che ha abrogato l'articolo 14 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214;

VISTA, infine, la deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 12.05.2014 ad oggetto: "Imposta Unica Comunale (IUC). Designazione del funzionario responsabile";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come sostituito dall'articolo 3, comma 1, lett. b) del decreto-legge 10.10.2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 07.12.2012, n. 213;

ACQUISITO, altresì, il parere del Revisore dei Conti dott. Michele Cinque reso in conformità a quanto prescritto dall'art. 239, comma 1, lettera b), capoverso 7) del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 e allegato alla presente deliberazione formandone parte integrante e sostanziale (*Allegato A*);

Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e si intende integralmente ripetuta e trascritta;
2. di stabilire che il versamento della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2014 sia effettuato in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze:
 - rata 1: 16 luglio 2014;
 - rata 2: 16 agosto 2014;
 - rata 3: 16 settembre 2014;
 - rata 4: 16 dicembre 2014;
3. di prevedere che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle prime tre rate di acconto dell'anno 2014 in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della prima rata;
4. di determinare il tributo complessivamente dovuto per le prime tre rate dell'anno 2014 in misura pari ai 3/4 della TARSU dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati dopo il 31.12.2013, in misura pari ai 3/4 del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2013, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013;
5. di dare atto che i versamenti relativi alle prime tre rate sono eseguiti in acconto e scomputati ai fini della determinazione dell'ultima rata dovuta, a titolo di TARI, per l'anno 2014, calcolata applicando le tariffe della tassa sui rifiuti deliberate per il medesimo anno;



6. di stabilire, altresì, in riferimento all'anno 2014, che:
- il versamento delle prime tre rate della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modelli di pagamento unificati di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti di appositi avvisi di pagamento contenenti i modelli F24 precompilati;
 - il versamento dell'ultima rata della tassa sui rifiuti (TARI) avvenga mediante modello di pagamento unificato di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 09.07.1997, n. 241 previo invio ai contribuenti, una volta approvate dal Consiglio Comunale le tariffe TARI relative all'anno 2014, di appositi avvisi di pagamento contenenti il modello F24 precompilato e nei quali il saldo dovuto, a titolo di TARI, per l'anno 2014, da pagare entro il 16 dicembre 2014, viene determinato sottraendo dall'importo complessivo della tassa sui rifiuti e del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente, dovuto per l'intero anno 2014, l'acconto di cui agli avvisi di pagamento riportati al precedente punto e relativi alle prime tre rate;
7. di dare atto che la presente deliberazione viene adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446;
8. di provvedere alla trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, in esecuzione dell'articolo 52, comma 2 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e dell'articolo 13, comma 15 del decreto-legge 06.12.2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22.12.2011, n. 214 secondo le modalità previste dalle note ministeriali prot. n. 5343/2012 del 06.04.2012 e prot. n. 24674/2013 dell'11.11.2013 che prevedono esclusivamente la trasmissione telematica degli atti mediante inserimento del testo degli stessi nel Portale del Federalismo Fiscale;

**IL SINDACO
PROPONE
AL CONSIGLIO COMUNALE**

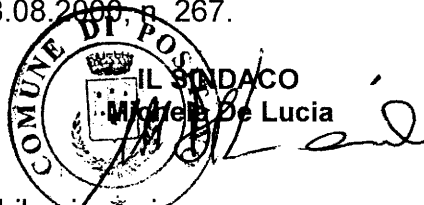
Ravvisata l'urgenza della presente deliberazione;

Con votazione che dà il seguente risultato:

DI DELIBERARE

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267.

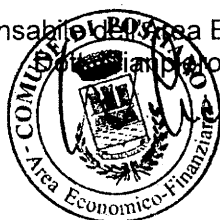
li **16 MAG. 2014**



Parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo n. 267/2000

li **14 MAG. 2014**

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria





COMUNE DI POSITANO ALLEGATO A
Provincia di Salerno

Verbale n. 4 del 16.05.2014

Parere sulla proposta di determinazione rate e modalità versamento tassa rifiuti anno 2014

(art. 239 co. 1 lett. b) D. Lgs. 267/2000)

(art. 52 D. Lgs. 446/1997)

(art. 1 co. 639 e segg. Legge 147/2013)

Il sottoscritto Michele Cinque, dottore commercialista, revisore dei conti del Comune di Positano nominato con delibera consiliare n. 24 del 15.09.2011, esecutiva,

PREMESSO

- che codesto organo riceveva richiesta di espressione parere avente ad oggetto la determinazione delle rate con relative scadenze e delle modalità di versamento della tassa sui rifiuti per l'anno 2014;
- che è compito dell'organo di revisione, ai sensi del comma 1 lettera b) dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, così come modificato dal D.L. 174/2012 del 10/10/2012 – pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2012, rendere pareri in materia di "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali";
- che nei pareri resi in conformità al comma 1 lettera b) dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, si esprime un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

RILEVATO

- che la legge 27.12.2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;
- che l'imposta unica comunale si compone dell'*imposta municipale propria (IMU)*, di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel *tributo per i servizi indivisibili (TASI)*, a ca-

COMUNE DI POSITANO
Provincia di Salerno

rico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella *tassa sui rifiuti (TARI)*, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- che ai Comuni è riconosciuta potestà regolamentare generale, per quanto concerne la disciplina delle proprie entrate, anche tributarie, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15.12.1997, n. 446 e successive modificazioni e dell'articolo 1, comma 702 della legge 27.12.2013, n. 147 e successive modificazioni;
- che la proposta indirizzata al Consiglio Comunale, al fine di procedere ad un sollecito introito delle risorse necessarie per il finanziamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, è quella di stabilire, per l'anno 2014, che il versamento della *tassa sui rifiuti (TARI)* avvenga in n. 4 rate aventi le seguenti scadenze:
 - o rata 1: 16 luglio 2014;
 - o rata 2: 16 agosto 2014;
 - o rata 3: 16 settembre 2014;
 - o rata 4: 16 dicembre 2014;

prevedendo che il versamento delle prime tre rate debba avvenire in misura pari ai $\frac{3}{4}$ della TARSU dovuta per l'anno 2013, ovvero, nel caso in cui l'occupazione/detenzione o il possesso siano iniziati dopo il 31.12.2013, in misura pari ai $\frac{3}{4}$ del tributo dovuto per l'anno 2014 determinato applicando le tariffe TARSU vigenti nell'anno 2013, approvate con deliberazione della Giunta Comunale n. 151 del 07.11.2013;

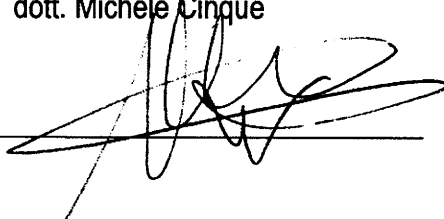
tutto ciò premesso e rilevato, il sottoscritto

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole alla proposta di determinazione delle rate e delle modalità di versamento della *tassa rifiuti* per l'anno 2014.

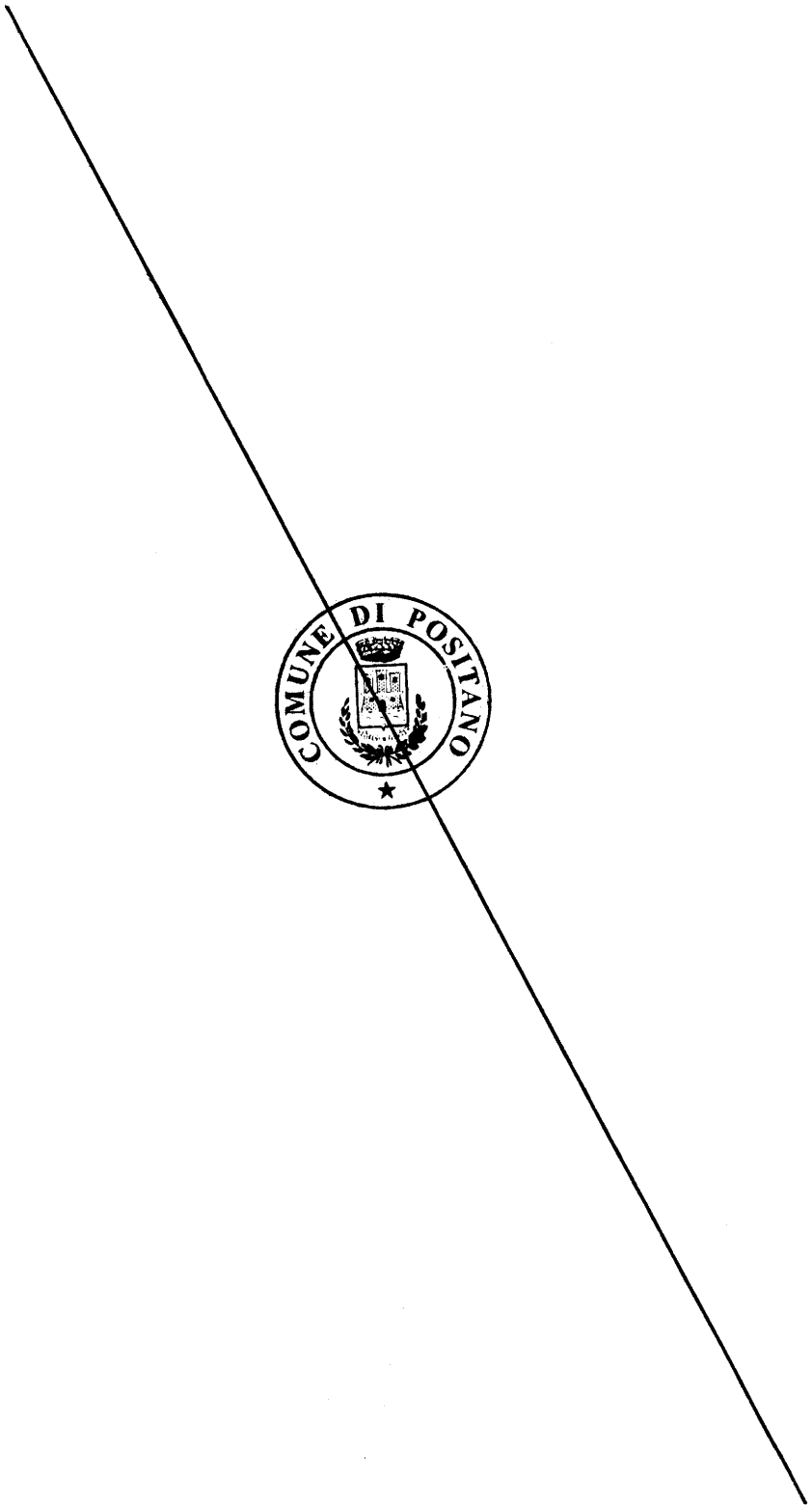
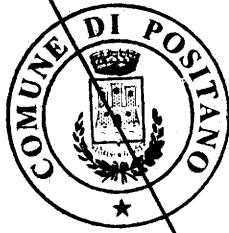
IL REVISORE DEI CONTI

dott. Michele Cinque



Verbale n. del 16.05.2014
Revisore Unico dei conti del Comune di Positano





Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Michele De Lucia

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Pasquale Marrazzo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Positano sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo web www.comune.positano.sa.it il giorno 22.05.2014 con il numero 605..... di Registro Generale delle Pubblicazioni per rimanervi quindici giorni consecutivi (articolo 124, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li 22.05.2014

IL MESSO COMUNALE
F.to Angelo Vito Marrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 20.05.2014, essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile con espressa e separata votazione (articolo 134, comma 4 del d.lgs. n. 267/2000)

Dalla Residenza Comunale, li 22.05.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to dott. Luigi Calza

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Positano, li **22 MAG. 2014**



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

Luigi Calza